

Nuovi orizzonti per l'Archeologia Pubblica: definire il presente, progettare il futuro

Call for Papers and Posters

IAS - Incontri di Archeologia Sapienza è un progetto multidisciplinare ideato nel corso dell'anno accademico 2017-2018 da un gruppo di studenti/esse e ricercatori/rici del Dipartimento di Scienze dell'Antichità di Sapienza - Università di Roma. L'iniziativa nasce come uno spazio aperto dedicato a giovani studiosi/e di materie antichistiche, dove condividere i risultati delle tesi di laurea, specializzazione e dottorato, con l'obiettivo di generare occasioni di confronto e moderato da docenti ed esperti/e chiamati a presenziare ai singoli incontri. Nel tempo il progetto si è evoluto giungendo ad una formula convegnistica volta a scegliere tematiche al passo con le esigenze dell'archeologia attuale, in cui la partecipazione è aperta a relatori/rici provenienti da diversi gradi delle discipline afferenti ai Beni Culturali, nell'ottica di costruire un dibattito scientifico via via più maturo e inclusivo.

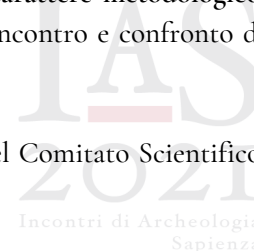
La 4a edizione di IAS - Incontri di Archeologia Sapienza affronta il tema “Nuovi orizzonti per l'Archeologia Pubblica: definire il presente, progettare il futuro” e si svolgerà in modalità telematica giovedì 24 e venerdì 25 marzo e in modalità mista (se le condizioni pandemiche lo consentiranno) sabato 26 marzo 2022.

La partecipazione al convegno è gratuita sia per i/le relatori/rici che per i/le partecipanti. Sarà possibile presentare una o più proposte di contributo per relazioni orali o poster, purché corrispondano alle seguenti cinque sessioni tematiche:

- **Sessione 1** Mettiamoci un punto. Teoria e metodi per una definizione dell'Archeologia Pubblica: storia, principi, protagonisti/e e strumenti.
- **Sessione 2** Comunità locali e identità culturali: l'apporto dell'Archeologia Pubblica nel processo di costruzione di una società consapevole.
- **Sessione 3** L'iper-disciplinarietà a favore dell'Archeologia Pubblica: ponti fra passato e presente.
- **Sessione 4** Archeologia Pubblica tra divulgazione e comunicazione: come cogliere nel segno.
- **Sessione 5** Oltre il digitale: la sfida post Covid-19 per ricongiungere reale e virtuale.

Si privilegeranno i contributi in grado di mostrare approcci interdisciplinari e dal carattere metodologico, redatti a scelta sia in italiano che in lingua inglese, nell'ottica di creare un punto di incontro e confronto di profilo internazionale.

A conclusione del convegno sarà prevista una tavola rotonda con il coinvolgimento del Comitato Scientifico, dei/delle Moderatori/rici di sessione e dei/delle Relatori/rici.



SESSIONI TEMATICHE

1. Mettiamoci un punto. Teoria e metodi per una definizione dell'Archeologia Pubblica: storia, principi, protagonisti/e e strumenti.

L'Archeologia Pubblica si sta recentemente delineando come disciplina scientifica autonoma con corsi di Laurea, Specializzazioni e Master dedicati. La complessità della materia, a cui afferiscono ambiti, professionalità e contesti fra loro molto eterogenei, non ne facilita una lettura di insieme e rende a tratti sfuggente la disciplina stessa, cui ancora oggi non sembra essere stata attribuita una definizione univocamente valida. E' dunque necessaria una riflessione concorde e definitiva che porti a rispondere alle seguenti domande: come può essere definita l'Archeologia Pubblica? Come si affronta metodologicamente un progetto di Archeologia Pubblica?

L'assenza di una definizione univoca e chiara e di un riferimento metodologico rende difficilmente delineabile una disciplina come quella dell'Archeologia Pubblica, che a fatica si è affacciata sul panorama scientifico ma che risulta fondamentale in questo delicato periodo storico in cui la comunicazione fra promotori/rici e fruitori/rici e la collaborazione interdisciplinare appaiono tematiche cruciali nel contesto più ampio dei Beni Culturali.

Questo *panel* introduttivo sarà dedicato a contributi incentrati su aspetti e problematiche teoriche dell'Archeologia Pubblica, che mirino da una parte a definirne i caratteri storici, i/le protagonisti/e, i principi e le prospettive future e che dall'altra facciano chiaramente riferimento alla metodologia d'indagine e agli strumenti messi in campo per allestire un progetto di Archeologia Pubblica.

2. Comunità locali e identità culturali: l'apporto dell'Archeologia Pubblica nel processo di costruzione di una società consapevole.

Si desidera indagare, attraverso casi studio, analisi e riflessioni multidisciplinari, il ruolo chiave che riveste l'Archeologia nell'elaborazione delle identità collettive. Cosa significa oggi generare eredità, memorie e coesione attraverso l'interpretazione dei resti e la narrazione condivisa del loro valore storico-culturale? Quali sono le modalità con cui la cittadinanza ricopre un ruolo attivo in questo processo di riconoscimento dei valori culturali? Quali sono gli effetti sullo sviluppo territoriale e le esternalità positive che scaturiscono da questo processo di riconoscimento dei valori?

3. L'iper-disciplinarietà a favore dell'Archeologia Pubblica: ponti fra passato e presente.

L'Archeologia come scienza che studia il passato necessita della collaborazione con altre discipline per avere un impatto sul presente e sul futuro. L'Archeologia Pubblica, nello specifico, fa del rapporto fra il passato e le istanze del presente uno dei suoi cavalli di battaglia. In questo *panel* si desiderano approfondire i rapporti tra l'Archeologia Pubblica e le altre discipline: che siano progetti di restauro e riqualificazione, analisi chimiche o geofisiche, o analisi sociologiche e psicologiche, questo *panel* accetta contributi che esplorino la dimensione collaborativa e sostenibile dell'Archeologia, attraverso testimonianze che coinvolgano almeno una disciplina "esterna".

4. Archeologia Pubblica tra divulgazione e comunicazione: come cogliere nel segno.

I *social media*, ed internet più in generale, hanno radicalmente cambiato il modo di comunicare in ogni ambito, proiettando anche l'Archeologia e i Beni Culturali nel mondo 3.0. La comunicazione "per pochi" sta diventando finalmente "per molti", accessibile a diversi tipi di pubblico - di "addetti/e ai lavori" e non - includendo anche la cittadinanza più attiva e consapevole. Contenuti nuovi e alternativi, professionisti/e che interagiscono direttamente con la società, condividendo momenti della ricerca e del lavoro alle spalle di grandi eventi, scavi, ricerche. La sfida dell'Archeologia e dei Beni Culturali passa attraverso delle strategie di comunicazione specifiche: come utilizzare al meglio i *social network* come strumento di promozione culturale? Come proporre una *digital strategy* efficace? Quanto è importante investire nella formazione di figure ibride che possano lavorare in questo settore?

Il *panel* intende approfondire possibilità, strategie, formazione dell'identità visiva digitale e potenzialità del messaggio archeologico attraverso le diverse piattaforme *social*. Si accettano contributi frutto di esperienze e casi studio documentati che favoriscano la riflessione critica sul tema della comunicazione.

5. Oltre il digitale: la sfida post Covid-19 per ricongiungere reale e virtuale.

Fra i *side effects* della pandemia vi è sicuramente un'impennata nell'esplorazione delle possibilità offerte dagli strumenti digitali, quali veicolo di proposte alternative e virtuali ai canonici percorsi di visita in presenza. Un passaggio brusco, da un eccesso all'altro, che ha messo ancora più a nudo i difetti delle due esasperazioni, lasciando troppi interrogativi su quello che sarà il futuro dei musei una volta eliminate le restrizioni.

In questo *panel* si accettano contributi che esplorino il delicato tema della sfida che i musei dovranno affrontare per costruire un nuovo equilibrio fra il mantenimento dei rapporti con il proprio territorio e la sua comunità, ancora più cruciale in questo contesto, e la gestione di nuovi, probabilmente diversi, flussi turistici. Come si stanno preparando grandi e piccoli musei a questo nuovo scenario? Quali sono le politiche e le progettualità in atto? Come cambia e quanto è importante il rapporto fra il museo e la comunità locale? Questi sono alcuni dei quesiti che si vogliono discutere in questo panel attraverso interventi che esplorino sia singoli casi studio di impatto locale, che riflessioni a più ampio respiro su scala nazionale e internazionale.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

La proposta di contributo, da consegnare in formato PDF, andrà inviata entro venerdì 17 dicembre 2021 all'indirizzo mail incontri.archeologia@gmail.com e dovrà contenere:

- nome, cognome e indirizzo email del/della proponente o dei/delle proponenti;
- affiliazione (se presente) e/o professione;
- indicazione della/e sezione/i tematica/che scelta/e;
- tipologia di contributo (paper/poster);
- titolo;
- abstract di massimo 2500 caratteri (spazi inclusi).

Tutte le proposte pervenute saranno sottoposte alla valutazione del Comitato Scientifico tramite *peer review*, secondo il sistema *double blind*. L'eventuale accettazione verrà comunicata entro il 31 gennaio 2022.

ATTI DEL CONVEGNO

E' prevista la pubblicazione degli Atti, che confluiranno nella collana *inFieri* - Edizioni Quasar.

I/le relatori/rici che lo desiderano possono partecipare versando un contributo finalizzato a coprire le spese della stampa e differenziato per i papers e i posters, i quali avranno un differente numero di cartelle e immagini.

Tutti gli articoli pervenuti saranno sottoposti ad un processo di valutazione da parte di due *referees* anonimi ed esterni alla redazione, con l'obiettivo di individuare gli strumenti per massimizzare il potenziale dell'articolo, garantendo al volume un adeguato standard scientifico.

Il giudizio di ogni *referee* potrà essere positivo, positivo con richiesta di modifiche o negativo e sarà comunicato agli/alle autori/rici tramite una scheda, comprendente le motivazioni della decisione presa. Solo a seguito del parere di pubblicabilità da entrambi i *referees*, l'autore/rici dovrà versare il contributo economico e avrà diritto sia ad un estratto del proprio articolo in formato .pdf, che alla scontistica sull'acquisto degli Atti prevista dalla Casa Editrice.

Comitato Scientifico

Maria Cristina Biella
Sapienza - Università di Roma

Marta Coccoluto
Parco archeologico di Baratti e Populonia

Laura M. Michetti
Sapienza - Università di Roma

Simone Quilici
Parco Archeologico dell'Appia Antica

Giuliano Volpe
Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"

Comitato organizzativo

Elisa Abbondanzieri, Sabina De Luca, Virginia Ferraguti, Noemi Giovino,
Matteo Lombardi, Chiara Maria Marchetti, Nicol Tollis.

Contatti

Email: incontri.archeologia@gmail.com

[Pagina Facebook](#)

[Academia](#)